

Punto n.1: SERVIZIO AFFINE

“1. In ordine al requisito previsto al paragrafo 7.2 lett. a) del Disciplinare, si chiede conferma che per servizio "affine" possa intendersi lo svolgimento di almeno un servizio avente ad oggetto anche le sole attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione senza la fornitura di energia.

RISPOSTA

Si, il servizio "affine" è da intendersi lo svolgimento di almeno un servizio avente ad oggetto anche le sole attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione senza la fornitura di energia_

Punto n. 2 SISTEMA DI TELE CONTROLLO

“2. Relativamente al Par. 11 del disciplinare, nella tabella riassuntiva del punteggio per l'offerta tecnica, da un'analisi dei singoli punteggi si evince che il progetto a base di gara prevede un sistema di controllo ad onde convogliate come minimo (0 punti previsti).

A tal riguardo si evidenzia che nel Progetto Preliminare consegnato dal Proponente tale sistema di telecontrollo non era previsto; è, diversamente, previsto un sistema di dimmerazione automatica con programmazione custom multilivello.

Si chiede pertanto se ai fini dell'assegnazione del punteggio è richiesto che gli apparecchi installati siano comunque siano predisposti per una futura implementazione di un sistema di telecontrollo. Ancora, si chiede se il mancato utilizzo dei sistemi predetti è considerato motivo di esclusione.”

RISPOSTA

Il SISTEMA DI TELECONTROLLO permette il controllo di ogni singolo punto luminoso non solo in termini di regolazione del flusso luminoso (cosa già garantita dal sistema di dimmerazione di cui al successivo punto 5 della tabella di valutazione) ma anche e soprattutto in termini di monitoraggio del suo corretto funzionamento: rilevazione guasti, anomalie di consumo, ecc..
Nessun sistema di telecontrollo o sistema di telecontrollo ad onde convogliate: 0 Punti;
Sistema di telecontrollo evoluto mediante WIFI: 2 Punti.

Punto n. 3 PILOTAGGIO LED

“3. Dall'analisi del disciplinare di gara, ad avviso di chi scrive, è presente un errore nei criteri di assegnazione del punteggio.

Infatti, nelle prescrizioni della relazione è indicato che i LED dovranno essere pilotati con corrente da 350 a 1500mA intendendosi la corrente di pilotaggio standard dei LED al fine di evitare l'utilizzo di apparecchi con LED mid-power.

Si fa notare che è buona prassi generalmente pilotare il LED alla sua corrente nominale e/o ad una inferiore.

Presumendo che il metodo di assegnazione del punteggio miri a favorire e premiare chi segue tale prassi, penalizzando chi diversamente utilizza LED pilotati ad una corrente superiore alla nominale, si rileva che nel disciplinare viene attribuito il massimo punteggio secondo 3 valori di corrente di pilotaggio ma senza prevedere un riferimento minimo alla corrente nominale.

Una formulazione siffatta penalizza chi segue le buone prassi di cui sopra.”

RISPOSTA

Nella tabella di valutazione il parametro preso in considerazione è la **massima** corrente di pilotaggio **ammessa**. Ci si riferisce pertanto alla caratteristica intrinseca del LED utilizzato: più alta è la corrente di pilotaggio ammessa, maggiore sarà la potenza impegnata e generalmente minore sarà l'efficienza luminosa (lm/W) dell'apparecchio nonché la sua durata. Per questo motivo vengono assegnati i seguenti punteggi: 3 Punti qualora si utilizzino LED che ammettono una massima corrente di pilotaggio fino a **350 mA**; 1 Punto per LED che ammettono una massima corrente di pilotaggio fino a **550 mA**; 0 Punti per LED che ammettono una massima corrente di pilotaggio fino a **1500 mA**. Non